

Regole D'oro Per La Vita Quotidiana

Solo perché qualcuno possiede doti medianiche, non deve credere di poter accedere liberamente a tutte le regioni del mondo invisibile. Costui vedrà soltanto ciò che corrisponde al suo livello di coscienza, ai suoi pensieri e ai suoi desideri. La chiaroveggenza è data a ciascuno in funzione del suo grado evolutivo, e chi si dibatte ancora negli strati inferiori del piano astrale, incontrerà solo le entità che popolano quelle regioni, e ne soffrirà. Se volete entrare in comunicazione con le entità celesti e vedere lo splendore divino, prima di tutto dovete purificarvi, poi espandere la vostra coscienza, e inoltre lavorare per un ideale molto elevato: la fratellanza tra gli uomini e la realizzazione del Regno di Dio sulla terra. Solo allora le vostre emanazioni diventeranno più pure e le vostre vibrazioni più sottili, e gli spiriti luminosi non solo vi consentiranno di andare fino a loro, ma verranno anche a farvi visita, poiché troveranno in voi il loro nutrimento. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Yesod viene chiamata "la Base", perché la purezza è la base di tutto. Dunque, al corpo fisico la purezza dà la salute; al cuore, la purezza dà felicità, gioia, espansione; alla volontà, la purezza dà facilità e disinvolture nell'azione; e all'intelletto dà la luce che permette di vedere e comprendere... Considero la purezza la base per acquisire tutte le facoltà, compresa la bellezza. Sì, si diventa belli quando ci si purifica, perché scompaiono tutti gli schermi e gli strati opachi che impediscono alla luce di passare, e il viso s'illumina. Del resto, sull'Albero sefirotico, l'Albero della Vita, la base è rappresentata dalla nona Sefirah, Yesod (nella lingua ebraica Yesod significa fondamento, base) e in questa Sefirah si trova la Luna, che governa la purezza... Omraam Mikhaël Aïvanhov

Indice - Yesod riflette le virtù delle altre Sefirot - Come comprendere la purezza - La nutrizione: punto di partenza per uno studio sulla purezza - La selezione: la purezza e la vita spirituale - La pace e la purezza - La purezza nei tre mondi - Il fiume di vita - Il potere magico della fiducia - La purezza nella parola - Elevarsi per trovare la purezza - Beati i puri di cuore - Le porte della Gerusalemme celeste - L'amore e la sessualità - Note complementari: la sorgente - Il digiuno - Come lavarsi - Il vero battesimo - Come lavorare con gli angeli dei 4 elementi durante gli esercizi di respirazione

Ogni essere umano che scende a incarnarsi sulla terra porta in sé i germi dei due mondi, inferiore e superiore. Ecco perché si può dire che egli è al contempo una divinità e un animale. Sì, è l'incontro di queste due nature, divina e animale, a fare di lui un uomo. Egli non può separarsi né dall'una né dall'altra, ma deve lavorare con esse in modo da adattarele. Il giorno in cui farete chiarezza su tale questione, possederete la chiave che permette di risolvere tutti i problemi dell'esistenza. E per avere una visione chiara, cominciate a studiarvi in modo da sapere in ogni momento della giornata se quella che si sta manifestando è la vostra natura inferiore o la vostra natura superiore. Non dovete lasciar passare nulla attraverso di voi senza cercare di identificarlo. Il fatto che riusciate poi a procedere sul giusto cammino e a trovare il comportamento migliore è un'altra questione, poiché non ci si può trasformare tanto velocemente. L'essenziale è discernere, prima di agire, quale delle due nature vi sta ispirando. Per prima cosa occorre capire cosa è bene fare, e in seguito verificare se è realmente ciò che si è fatto. Omraam Mikhaël Aïvanhov

«Esistono nell'universo due principi fondamentali che si riflettono in tutte le manifestazioni della natura e della vita, e che sono chiamati principio maschile e principio femminile. Tutta la creazione è opera di questi due principi che sono la ripetizione dei due grandi principi cosmici creatori: il Padre Celeste e la Madre Divina, dei quali sono un riflesso anche l'uomo e la donna. Dovunque nella natura non vedrete altro che i due principi all'opera sotto forme e dimensioni diverse. Li vedrete anche nello stesso essere umano, non solo nel suo corpo fisico, ma anche nel suo essere psichico, dove lo spirito e l'intelletto rappresentano il principio maschile, mentre l'anima e il cuore rappresentano il principio femminile. I due principi devono necessariamente lavorare insieme; separati, sono improduttivi. Ecco perché sono sempre alla

ricerca l'uno dell'altro. La galvanoplastica spirituale è un'applicazione nella vita interiore della scienza dei due principi». Omraam Mikhaël Aïvanhov

Aura, plesso solare, centro Hara, chakra...

I due alberi del Paradiso

Lo Zodiaco, chiave dell'uomo e dell'universo

I misteri di Yesod

Hrani Yoga

La vita di Costantino il Grande in sei libri divisa coll'aggiunta ne' susseguenti tomi di critiche dissertazioni su i passi più controversi, che s'incontrano nella medesima vita; di appendici pertinenti al Sacro Real Ordine de' Cavalieri Costantiniani di S. Giorgio; delle regole ad essi prescritte, approvate dalla sede apostolica; e de' privilegj concessi all'Ordine da tant'imperadori, sovrani, e sommi pontefici. Tomo primo [terzo] umiliato alla sacra real cattolica maestà ... dall'abate Filippo Musenga ..

Per tutto il tempo della gestazione, la madre deve creare coscientemente attorno al suo bambino un'atmosfera di purezza e di luce, al fine di lavorare in collaborazione con l'anima che sta per incarnarsi. Anche se non può vedere quell'anima, può almeno rivolgersi a lei: « Ecco, io ti aiuterò, ti darò i materiali migliori, ma cerca anche tu di portare delle qualità, delle virtù a mio figlio per renderlo un essere magnifico ». Nel momento in cui la madre pronuncia con tutto il suo amore queste parole, che sono potenti, magiche, da lei già si sprigionano certe particelle, e lo spirito del bambino che deve incarnarsi le prende come altrettanti materiali per costruire i suoi vari corpi. Il bambino non possiede niente di proprio: riceve tutti i materiali dalla madre. Perciò ella deve essere consapevole e, attraverso i suoi pensieri e i suoi sentimenti, deve dargli solo le particelle più luminose e più pure ». Omraam Mikhaël Aïvanhov

I progressi della scienza e della tecnologia hanno straordinariamente esteso la nostra conoscenza dell'universo, ma il sistema solare rimane la nostra dimora. Esso viene definito come uno spazio che ha come centro il sole: intorno al sole orbitano i pianeti, e questo spazio è teoricamente limitato dal cerchio delle dodici costellazioni zodiacali. Anche se la nostra visione del cosmo continua ad espandersi e ad approfondirsi, lo studio dello Zodiaco sarà sempre di grande interesse, perché le strutture e i processi che in esso si osservano si ripetono a tutti i livelli della creazione... Così, lo Zodiaco è una chiave per l'interpretazione dei processi che costituiscono la vita dell'uomo e dell'universo. Omraam Mikhaël Aïvanhov

La musica è una respirazione dell'anima. È attraverso la musica che l'anima si manifesta sulla terra. Quando la coscienza superiore si risveglierà nell'uomo, quando questi svilupperà dentro di sé le sue potenzialità di percezioni più sottili, inizierà a udire quella sinfonia grandiosa che riecheggia attraverso gli spazi, da un capo all'altro dell'universo, e comprenderà allora il senso profondo della vita. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Esistono numerose interpretazioni dell'Apocalisse, ma per me, finora nessuna di esse ne ha toccato il vero e la profondità. Perché? Ci sono diverse ragioni, ma è soprattutto perché, invece di vedere in questo libro solo l'essenziale, ossia la descrizione di elementi e di processi della vita interiore e della vita cosmica, si è cercato di riconoscere in esso dei personaggi, dei paesi o degli eventi storici. Allora, ovviamente, che errori sono stati fatti riguardo ai quattro cavalieri, alla bestia dalle sette teste e dalle dieci corna, alla donna coronata di stelle, alla grande prostituta, alla Nuova Gerusalemme!... Vi ho dato anch'io l'interpretazione di alcuni passaggi, ma sappiate che non ne trarrete alcun beneficio se prima non avrete lavorato per acquisire le vere basi della vita spirituale. Infatti, non è sufficiente comprendere

intellettualmente tutti quei simboli, ma è necessario poterli vivificare in se stessi. E finché non avrete fatto un lavoro preliminare di purificazione, di dominio di sé e di elevazione interiore, rimarrete fuori dalle meraviglie dell'Apocalisse. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Il segreto della salute

Memoriale di un ex tombarolo

Il sorriso del saggio

strumento dello spirito

Le basi spirituali della medicina

L'Acquario e l'arrivo dell'Età d'Oro

Regole d'oro per la vita quotidiana Dinamica automotivante.

Ovvero come affrontare bene la vita FrancoAngeli *La vita psichica: elementi e strutture* Edizioni Prosveta

Quanto ci si sbaglia pensando che il silenzio sia necessariamente il deserto, il vuoto, l'assenza di ogni attività, di ogni creazione: in una parola, il nulla! In realtà c'è silenzio e silenzio... In generale si può dire che ne esistono due tipi: quello della morte e quello della vita superiore. Ed è proprio quest'ultimo il silenzio che va compreso e di cui stiamo parlando qui. Questo silenzio non è inerzia, ma è un lavoro, è un'attività intensa che si realizza in seno a un'armonia profonda. E non è nemmeno un vuoto o un'assenza, ma una pienezza paragonabile a quella che provano gli esseri uniti da un grande amore, i quali vivono qualcosa di talmente intenso che non possono esprimerlo né a gesti né a parole. Il silenzio è una qualità della vita interiore. Omraam Mikhaël Aïvanhov

«Natale e Pasqua, la nascita di Gesù e la sua resurrezione, sono le due feste principali della cristianità. La prima si situa all'inizio dell'inverno, la seconda in primavera. Il posto che occupano nel calendario deve farci comprendere che queste festività vanno interpretate simbolicamente, in relazione alla vita della natura. Coloro che ne hanno fissato le date, molto tempo fa, erano esseri che possedevano una profonda conoscenza delle corrispondenze esistenti tra la natura e l'anima umana. Quegli esseri avevano meditato profondamente sulla vita di Gesù e sul suo insegnamento; avevano compreso che identificandosi nel principio cosmico del Cristo, avveniva dentro di sé l'incontro ideale tra la vita spirituale e la vita della natura, la vita dell'universo». Omraam Mikhaël Aïvanhov

La vera gioia non ha come causa niente di visibile o tangibile. È una gioia priva di causa, che ci è data dalla sola sensazione di esistere come anima e come spirito. Allora, anziché attendere di possedere qualcosa o qualcuno per potervi rallegrare, dovete fare il contrario, ossia rallegrarvi dell'esistenza degli esseri e delle cose, poiché nella gioia che essi vi danno, avete la sensazione che vi appartengano. Solo ciò che vi dà gioia vi appartiene, mentre quello che vi appartiene non necessariamente

vi procura molta gioia. Tutto ciò che vi rallegra, voi lo possedete veramente, e più ancora che se ne foste i proprietari.

Omraam Mikhaël Aïvanhov

Centri e corpi sottili

Dinamica automotivante. Ovvero come affrontare bene la vita

La vita di Costantino il Grande ...

Pensieri Quotidiani

La musica e il canto nella vita spirituale

Il dovere di essere felici

Arcania è un Progetto Editoriale edito dalla collaborazione tra l'Ordine dei Cavalieri Mistici www.ordinemistico.com e l'Accademia di Scienze Olistiche www.sosmedicinaturale.com Ha come obiettivo quello di diffondere solo il bello, il buono, il sano, l'utile, l'etico e il razionale, dell'Olismo e dell'Esoterismo, sotto forma di un insegnamento laico e scientifico, basato pertanto sul raziocinio e non sulla superstizione. Per queste peculiarità, Arcania, i Cavalieri Mistici e l'Accademia sono unici al mondo. In questo Volume 0 si è voluto iniziare un Nuovo Progetto di diffusione a livello capillare degli insegnamenti della Saggezza Universale.

«Il mondo dei simboli è il mondo della vita. La vita lavora con i simboli e si manifesta tramite loro: ogni oggetto è un simbolo che contiene la vita. Per riuscire a comprendere la vita, occorre lavorare con i simboli, e viceversa, per scoprire i simboli e comprendere tutto ciò che contengono, è necessario vivere la vera vita».

«La notte di Natale, il Cristo nasce nel mondo sotto forma di luce, di calore e di vita. Sì, perché prima di essere un evento storico, la nascita del Cristo è un evento cosmico: è la prima manifestazione della vita nella natura, l'inizio di tutti gli zampilli. In seguito, quella nascita è un avvenimento mistico, e ciò significa che il Cristo deve nascere in ogni anima umana come principio di luce e di amore divino. Ecco perché è così importante prepararsi con largo anticipo per la festa del Natale, al fine di comprenderne e viverne tutto il significato». Omraam Mikhaël Aïvanhov

«Che cos'è l'evoluzione? Un cambiamento di forma. Per potersi manifestare, lo spirito ha sempre bisogno di nuove forme, poiché la forma non evolve e deve essere sostituita. Quando si dice che il tempo distrugge tutto, ciò riguarda soltanto le forme; sui principi il tempo non ha alcun potere. «Le forme sono utili, necessarie, ma dopo un certo tempo, perfino una religione deve abbandonarle per accoglierne di nuove, più pure, più elaborate. Ecco perché la cristianità non deve cercare di far durare eternamente le forme ereditate da un lontano passato; un simile atteggiamento va contro i decreti dell'Intelligenza cosmica, la quale rompe le vecchie forme per farne arrivare di nuove.

Perciò la Chiesa non si stupisca se verrà messa in crisi; qualunque cosa faccia, le sue antiche forme saranno spezzate. È necessario che i cristiani comprendano che le forme in cui la loro religione è stata data secoli fa hanno perso efficacia e devono essere sostituite affinché il contenuto, lo spirito del Cristo, possa esprimersi meglio». Omraam Mikhaël Aïvanhov

L'anima

Armonia

La libertà, vittoria dello spirito

Commento alla Apocalisse

Nuova luce sui Vangeli

Il lavoro della madre durante la gestazione

Nell'informare il lettore sottolineo che non sono uno scrittore ma una semplice e normale persona, e mai fra le mie mani ho tenuto una penna. Scrivo oggi questo mio memoriale arrivato ad un punto determinato della mia vita, con eventi sì amari e invasivi deturpando la mia immagine di uomo libero e democratico, ho voluto segnare con l'inchiostro questi attimi, quindi preciso che lo scritto è solo un'opera a titolo esplicativo di momenti successi nella realtà della mia esistenza in un mondo emarginato e corrotto senza offendere né criticare nessuno. Solo così i miei pensieri potranno rimanere tatuati per l'eternità e indelebili per il futuro.

Dio ha dato in dono allo spirito la potenza più straordinaria che potesse concedere. E poiché ogni pensiero è impregnato della potenza dello spirito che lo ha creato, è naturale che agisca. Sapendolo, ognuno di voi può diventare un benefattore dell'umanità: attraverso lo spazio, fino alle regioni più lontane, potete inviare i vostri pensieri come altrettanti messaggeri, come creature luminose alle quali affiderete il compito di aiutare gli esseri, di consolarli, illuminarli e guarirli. Colui che svolge questo lavoro in maniera cosciente, penetra a poco a poco negli arcani della creazione divina. Omraam Mikhaël Aïvanhov

«Da millenni, gli uomini si esercitano a moltiplicare e amplificare le proprie sensazioni e percezioni attraverso l'uso dei cinque sensi, e chiamano "cultura e civiltà" ciò che viene eseguito sulla tastiera dei cinque sensi. Ebbene, ciò è un po' misero. Qualunque sia il grado di affinamento che possano raggiungere, i cinque sensi rimarranno sempre limitati, poiché appartengono solo al piano fisico e non potranno mai esplorare altro che il piano fisico. Finché gli esseri umani non avranno compreso che esistono altri campi da esplorare, da vedere, da toccare e da respirare, non potranno avere nuove sensazioni, più estese, più ricche e più sottili. Ogni organo ha una sua specializzazione: assolve a una funzione ben precisa e procura solo le sensazioni che corrispondono alla sua natura. Per provare sensazioni nuove e più ricche, è necessario rivolgersi ad altri organi che noi tutti possediamo: i nostri centri sottili». Omraam Mikhaël Aïvanhov

«Viviamo in una civiltà dove si richiede che ognuno sappia leggere e scrivere, ed è un'ottima cosa, poiché sarà sempre necessario leggere e scrivere. Tuttavia si tratta di due attività che occorre saper esercitare anche su altri piani. Nella Scienza iniziatica, "leggere" significa essere in grado di decifrare il lato sottile e nascosto degli oggetti e delle creature, di interpretare i simboli e i segni posti ovunque dall'Intelligenza cosmica nel grande libro dell'universo. E "scrivere" significa segnare quel grande libro con la propria impronta, agire sulle pietre, sulle piante, sugli animali e sugli esseri umani mediante la forza magica del proprio spirito. Non

è dunque solo sulla carta che occorre saper leggere e scrivere, bensì in tutte le regioni dell'universo». Omraam Mikhaël Aïvanhov

La chiave essenziale

Pandemia 2020. La vita in Italia con il Covid-19

Il senso alchemico e magico della nutrizione

Le porte dell'invisibile

Potenze del pensiero

Gesù ha spiegato tante cose ai suoi discepoli, ma gli evangelisti hanno riportato solo una piccola parte delle sue spiegazioni, e ora occorre interpretare. A me non interessa sapere come siano stati scritti i Libri sacri o dove si trovino gli errori di traduzione e di copiatura. Ciò che mi interessa è sapere che cosa pensava Gesù, che cosa aveva nella mente e nell'anima, nel momento in cui si esprimeva in parabole; ed è difficile saperlo attraverso l'esegesi. Attraverso i metodi del comune intelletto, si rimane soltanto sul piano della forma e non si riuscirà a trovare la chiave delle Scritture. Si può scoprire la verità solo elevandosi molto in alto. Se non interpretiamo i Libri sacri elevandoci interiormente, non potremo penetrarne il senso. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Non esiste una rappresentazione dell'essere umano che tenga conto in assoluto di tutta la sua complessità, ed è questa la ragione per cui non bisogna stupirsi se le religioni e le varie correnti filosofiche hanno concezioni diverse riguardo alla sua struttura. Tutti sono nel vero; dipende dal punto di vista. Quando si vuole dare un'idea dell'anatomia dell'essere umano, per facilitarne la comprensione si è costretti a ricorrere a tavole che illustrano i vari sistemi: osseo, muscolare, circolatorio, nervoso... Lo stesso vale anche per l'organismo psichico: esattamente come fa l'anatomista, anche l'Iniziato si serve di vari schemi o suddivisioni, in base agli aspetti dell'essere umano e ai problemi che intende approfondire. Omraam Mikhaël Aïvanhov

«Ognuno mette il problema del cibo al primo posto; tutti cercano per prima cosa di sistemare tale questione, lavorano e addirittura si battono per questo. Tuttavia, l'atteggiamento nei confronti del cibo ancora non è che un impulso, una tendenza istintiva che non è entrata nel campo della coscienza illuminata. Solo la Scienza iniziatica ci insegna che il cibo, il quale viene preparato nei laboratori divini con una saggezza inesprimibile, contiene elementi magici capaci di conservare o ristabilire la salute, non solo fisica ma anche psichica. Per questo è necessario sapere in quali condizioni e con quali mezzi tali elementi possono essere captati, e sapere inoltre che il mezzo più efficace per farlo è il pensiero. Sì, perché il pensiero dell'uomo è in grado di estrarre dal cibo particelle sottili, luminose, che entrano nella costruzione del suo intero essere, ed è così che a poco a poco l'uomo si trasforma. «Quando la comprenderete, la nutrizione diverrà per voi fonte di benefici e di prodigi, perché al di là del semplice fatto di alimentarsi per mantenersi in vita, ad essa si aggiungeranno altri significati, altre conoscenze, altri lavori da eseguire, altri obiettivi da raggiungere. In apparenza mangerete come tutti e tutti mangeranno come voi, ma in realtà ci sarà un'enorme differenza, enorme quanto quella esistente fra la terra e il Cielo».

Omraam Mikhaël Aïvanhov

La felicità non consiste nella possibilità di vivere senza prove, senza ostacoli,

senza sofferenze. Queste sono illusioni, fantasticherie! La felicità consiste nell'essere in grado di attraversare le prove senza capitolare, uscendone più ricchi e più forti. Sì, è nella vittoria sulle prove che attingerete la vostra felicità.

Omraam Mikhaël Aïvanhov

La via del silenzio

I fondamenti della vita spirituale

e il mistero della nascita del Cristo

Natale

Regole d'oro per la vita quotidiana

La galvanoplastica spirituale e l'avvenire dell'umanità

Da millenni gli esseri umani cercano di comprendere l'origine del mondo, come pure la comparsa del male e della sofferenza sulla terra, e hanno spesso rappresentato tutto ciò sotto forma di miti. Ecco perché nei libri sacri di tutte le religioni si ritrovano racconti simbolici che occorre saper interpretare. La tradizione cristiana ha ripreso il racconto di Mosè nella Genesi, in cui si dice che il sesto giorno della creazione Dio fece l'uomo e la donna e li pose nel giardino dell'Eden, in mezzo a ogni specie di animali e di piante. Di quel giardino Mosè nomina solo due alberi: l'Albero della Vita e l'Albero della Conoscenza del Bene e del Male, i cui frutti Dio aveva proibito ad Adamo ed Eva... L'Albero della Vita rappresenta l'unità della vita, là dove la polarizzazione non si manifesta ancora, ossia dove non esiste né il bene né il male: una regione al di sopra del bene e del male. L'altro Albero, invece, rappresenta il mondo della polarizzazione, dove si è obbligati a conoscere l'alternanza del giorno e della notte, della gioia e del dolore... Questi due alberi sono dunque determinate regioni dell'universo o stati di coscienza, e non semplici vegetali. E se Dio aveva detto ad Adamo ed Eva di non mangiare il frutto dell'Albero della Conoscenza del Bene e del Male, significa che essi non dovevano ancora penetrare nella regione della polarizzazione. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Questo instant book è curato da Alessandra Guigoni e Renato Ferrari. Il libro contiene 34 articoli di antropologi, sociologi, linguisti, storici, filosofi e 12 interviste ad altrettante personalità della cultura.

Pensieri Quotidiani 2023 20 dicembre - Voi riuscirete a dominare le vostre tendenze istintive solo con l'amore per un alto ideale. E che cos'è un alto ideale? È un'aspirazione verso la bellezza, la bellezza spirituale che è fatta di purezza, di luce e di armonia. Voi contemplate quella bellezza, e naturalmente, spontaneamente, lasciate da parte tutto ciò che è malsano, oscuro e disordinato. L'amore per la bellezza vi protegge come un vestito che non vorreste sporcare. Che cosa fate quando indossate un bel vestito che vi piace tanto? Non vi lanciate in attività che rischierebbero di strapparlo o di macchiarlo; istintivamente prestate attenzione ai vostri gesti e ai posti dove vi sedete. Ebbene, se vi decidete a coltivare in voi il gusto per il mondo della bellezza e il desiderio di avvicinarvene, sentirete che intorno a voi va tessendosi, a poco a poco, come una veste sottile che vorrete proteggere, e così voi stessi sarete protetti. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Si dice che l'unione fa la forza, ma in quanti casi l'unione viene compresa solo esteriormente! In campo sociale, politico o militare ci si unisce per costruire, ci si unisce per distruggere, e si tratta sempre di un'unione esteriore. D'ora in avanti l'unione va compresa interiormente. Noi dobbiamo essere uniti nell'ideale che abbiamo, dobbiamo essere uniti in un'idea divina, uniti nei lavori che eseguiamo per la realizzazione della fratellanza nel mondo. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Arcania. Numero 0

La vita psichica: elementi e strutture

Le mie prigioni 2015

Verso un mondo nuovo

Il linguaggio delle figure geometriche

Dinamica mentale. Piccole strategie per avere successo nella vita

Il sorriso del saggio è il riso della libertà. Ciò che il saggio ha compreso, lo ha liberato degli inutili fardelli dell'esistenza per proiettarlo fino alle regioni in cui brilla un sole eterno. Quella luce da lui conquistata al prezzo di tanti sforzi, il saggio desidera solo trasmetterla a coloro che gli vivono accanto o che vengono a fargli visita. Ma quanto tempo occorre perché essi possano assimilare quella luce! La sola cosa che il saggio può dunque comunicare immediatamente è la gioia che egli attinge in quella saggezza, quella gioia che colma il suo cuore, che trabocca dal suo cuore, e il suo riso è l'espressione di quella gioia che si può anche chiamare amore. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Ciò che chiamiamo "vita" altro non è che uno scambio ininterrotto fra l'universo e quel piccolo atomo che ciascuno di noi rappresenta da qualche parte nello spazio. La vita cosmica penetra nell'uomo, il quale la impregna delle proprie emanazioni e poi la rimanda nell'universo. Di nuovo egli assorbe quella vita, e di nuovo la rimanda... E questo scambio permanente fra l'uomo e l'universo si chiama "nutrizione", si chiama "respirazione" e si chiama anche "amore". La vita è uno scambio tra due mondi, e chi non fa scambi muore. Perciò si devono fare scambi con la terra per vivere sul piano fisico (il corpo), si devono fare scambi con l'acqua per vivere sul piano astrale (il cuore), si devono fare scambi con l'aria per vivere sul piano mentale (l'intelletto) e si devono fare scambi con il calore e con la luce per vivere nell'anima e nello spirito. Il giorno in cui diventerete coscienti di questi scambi, comincerete a sentire l'universo come un'immensa sinfonia. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Nessuna creatura può sopravvivere senza un certo numero di elementi materiali che riceve dal mondo esterno. Solo il Creatore sfugge a questa legge: Egli non ha bisogno di nulla che sia esterno a Lui, e in questo senso si può affermare che solo il Creatore è libero. Ma avendo Egli lasciato in tutte le creature umane una scintilla, uno spirito che è della Sua stessa essenza, ciascuno può liberare se stesso dalle limitazioni del mondo esterno e, grazie allo spirito, creare ciò di cui ha bisogno... L'Insegnamento che vi porto è quello dello spirito, del Creatore, e non quello della materia, della creazione. Perciò vi dico: entrate nel regno dello spirito che crea, che modella, che plasma, e sfuggirete sempre più all'influenza del mondo esterno. Sarete liberi. Omraam Mikhaël Aïvanhov

Tutti gli esseri dei diversi regni della natura sono legati tra loro. Possiamo esserne consapevoli o meno, ma sia gli esseri che si trovano al di sotto di noi, sia quelli che si trovano al di sopra, sono legati a noi. Nella natura esiste una gerarchia vivente, ed è grazie a questa gerarchia, è grazie al legame che ci unisce a tutti gli esseri superiori che abbiamo la possibilità di elevarci. Noi, però, siamo legati anche a tutti gli esseri che sono al di sotto di noi (gli animali, le piante, le pietre) e questo legame è estremamente potente. Se i nostri pensieri, i nostri sentimenti e le nostre azioni sono onesti e puri, riceviamo dal Cielo forze benefiche che si riversano in noi attraverso la catena vivente e ininterrotta delle creature. Niente è più importante che vivere in armonia col grande corpo nel quale siamo ospitati e nutriti. In quell'armonia è incluso ogni bene: la salute, la forza, la gioia, la luce, l'ispirazione... Chi lavora per realizzare una tale armonia comincia a sentire che tutto il proprio essere vibra all'unisono con la vita universale, e solo allora comprende cosa sono la vita, la creazione, l'amore... Omraam Mikhaël Aïvanhov

Natale e Pasqua nella tradizione iniziatica

Dissertazioni critiche su i passi più controversi, che s'incontrano nella vita di Costantino il grande coll'aggiunta di appendici pertinenti al sacro real'Ordine de' cavalieri Costantiniani di S. Giorgio, e de' privilegi imperiali, regj &c. ... Tomo secondo umiliato alla sacra real maestà di Ferdinando 4. ..

La forza sessuale o il drago alato

Un ideale di vita fraterna

chiaroveggenza, sogno, intuizione

coll'aggiunta ne'susseguenti tomi di Critiche dissertazioni sù i passi più controversi, che s'incontrano nella medesima vita; di appendici pertinenti al sacro real ordine de' cavalieri Costantiniani di S. Giorgio;

delle regole ad essi prescritte, approvate dalla Sede apostolica; e de'privilegi concessi all'ordine ...

Animale fantastico comune a tutte le mitologie e presente perfino nell'iconografia cristiana, il drago tuttavia è ben lungi dall'essere una lontana invenzione: è il simbolo delle forze istintive dell'essere umano. E tutta l'avventura della vita spirituale consiste nel domare, addomesticare e orientare queste forze per utilizzarle come mezzi di propulsione verso le alte cime dello spirito. Sì, perché se questo mostro dalla coda di serpente e che sputa fiamme possiede anche delle ali, significa appunto che le forze che incarna hanno una destinazione spirituale. Dice il Maestro Omraam Mikhaël Aïvanhov: «La forza sessuale è un'energia che può essere paragonata al petrolio: gli ignoranti e i maldestri finiscono bruciati – questa forza brucia la loro quintessenza – mentre coloro che sanno utilizzarla, gli Iniziati, volano nello spazio». Tale è il significato del Drago alato.

«Lo spirito lavora sulla materia tramite l'anima. L'anima è uno strumento, uno strumento di cui lo spirito si serve per raggiungere il piano fisico, poiché da solo non può farlo. Soltanto l'anima ha la possibilità di toccare la materia, ed è quindi attraverso l'anima che lo spirito può modellare la materia, plasmarla, darle degli ordini. Senza l'anima, senza le possibilità dell'anima, lo spirito non ha alcun potere sulla materia. L'anima è una potenza capace sia di agire sulla materia per proiettarla fino al cielo, sia di attirare il cielo per concretizzarlo sulla terra. Noi abbiamo bisogno della nostra anima per modellare la materia, sia per renderla più sottile sia per condensarla. Queste due operazioni sono chiamate dagli alchimisti *solve et coagula*, e solo l'anima è in grado di realizzarle. Né lo spirito né il corpo possono farlo, ma l'anima sì». Omraam Mikhaël Aïvanhov

Ogni famiglia è una cellula di quell'immenso organismo che è il corpo sociale. Ora, giustamente, come funzionano le cellule in un organismo sano? Lavorano in armonia per il bene di tutto l'insieme. Allora, è chiaro: se nella maggior parte dei casi le società sono malate, è perché non tutte le famiglie che le compongono vivono in armonia; ciascuna ha i suoi progetti e i suoi interessi che non si accordano con quelli delle altre, ed ecco allora i disordini, gli scontri. Ogni famiglia, dunque, deve diventare consapevole di appartenere a insiemi sempre più vasti, fino alla famiglia planetaria, per poter lavorare alla buona salute dell'organismo universale. Omraam Mikhaël Aïvanhov

La terapia migliore consiste nel pensare, sentire e agire in armonia con le forze e le esistenze luminose della natura e dell'intero universo. L'uomo deve dunque conoscere tali forze e tali esistenze, e armonizzarsi con esse. È questa la prima

medicina. Ovviamente io non rifiuto le altre, e nel caso in cui un malato si trovi in uno stato gravissimo, non è certo il momento di fargli la predica spiegandogli che deve cambiare il suo modo di vivere. In simili casi è spesso necessario agire prontamente: somministrare antibiotici, fare una trasfusione di sangue o addirittura operare. Occorre però sapere che la medicina migliore la si pratica tutti i giorni attraverso il modo di vivere, ossia il modo di pensare, sentire, credere, amare, nutrirsi...

I segreti del libro della natura

Alle sorgenti inalterabili della gioia

per risolvere i problemi dell'esistenza

L'uomo nell'organismo cosmico

**